

CONFERENZA STAMPA

Il rinnovo degli impianti termici nel comparto Commercial & Industrial Heating

COMUNICATO STAMPA

ANICA lancia la propria campagna per il rinnovo degli impianti termici nel comparto delle applicazioni Commercial & Industrial Heating

Milano, 5 giugno 2025

ANICA (Associazione Nazionale Innovazione Comfort Ambiente), fondata nel 1981, si appresta a celebrare nel 2026 i suoi primi **45 anni di attività**.

Nata dalla volontà condivisa di alcuni tra i principali costruttori nel settore del riscaldamento, L'Associazione è nata come uno spazio comune dedicato alla promozione dei valori **dell'efficienza energetica negli impianti termici**, in un periodo, quello degli anni '80, ante Legge 10/91, in cui tale tema non era ancora riconosciuto come una priorità condivisa, come invece avviene nel mercato.



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

Nel corso di oltre 4 decenni, ANICA ha progressivamente ampliato il proprio orizzonte, evolvendosi in un punto di riferimento per una visione più integrata e moderna del settore. Oggi riunisce alcune tra le più importanti aziende operanti nel campo del **riscaldamento e della climatizzazione a ciclo annuale**, includendo produttori di componenti, prodotti, sistemi, accessori e servizi nei campi di:

- riscaldamento invernale;
- climatizzazione estiva;
- ventilazione;
- rinnovo e purificazione dell'aria.

Accanto ai prodotti e servizi, l'Associazione si impegna a promuovere lo sviluppo di **nuove competenze professionali**, fondamentali per un'impiantistica **moderna, efficiente e sostenibile**, in tutti e tre gli ambiti: residenziale, commerciale e industriale. Lo ha fatto nel 2024 rilanciando la Scuola di Formazione per i Soci, che con 19 corsi progettati nel 2024 e realizzati nel 2025, si presenta come uno dei programmi formativi più aggiornati e completi del settore.

Il momento storico di ANICA

Il 2025 per ANICA è l'anno di metà mandato del consiglio direttivo 2024-2026 composto da:

David Herzog (Presidente)	Hoval
Jürgen Korff (Vicepresidente)	Eneretica
Paolo Marcati (Membro del consiglio direttivo)	AN Camini
Paola Tagliani (Membro del consiglio direttivo)	IVAR
Gabriele Ponzoni (Membro del consiglio direttivo)	WEISHAAPT

Jacques Gandini è il Segretario Generale di ANICA e, dall'inizio del 2024, contribuisce attivamente al dibattito tecnico con i Soci e il Consiglio Direttivo, con l'obiettivo, insieme al Presidente Herzog, di dare propulsione allo sviluppo dell'Associazione.

In questo biennio 2024-2025, ANICA, ha trovato nuovo slancio, grazie a una strategia rinnovata nel campo della sostenibilità, culminata – alla fine del 2024 – nella definizione della sua nuova identità attraverso il pay-off associativo: Associazione Nazionale Innovazione Comfort e Ambiente.

In questo preciso momento storico dell'associazione, la conferenza stampa del 5 giugno 2025 è stata fortemente voluta per testimoniare con chiarezza questo forte orientamento e la necessità di promuovere il rinnovo degli impianti, non solo nel settore residenziale – già sostenuto da numerosi meccanismi incentivanti – ma anche in quello commerciale e industriale, che presenta potenzialità di risparmio energetico e riduzione delle emissioni comparabili a quelle del comparto abitativo.

Dallo studio della "Heat Roadmap Europe 2050, a low carbon heating and cooling strategy" edito da Heat Roadmap Europe <https://heatroadmap.eu/> istituto sostenuto dalla comunità Europea nell'ambito Horizon 2020, infatti, alcuni elementi appaiono evidenti, quali (Diagramma 1) a titolo esemplificativo:

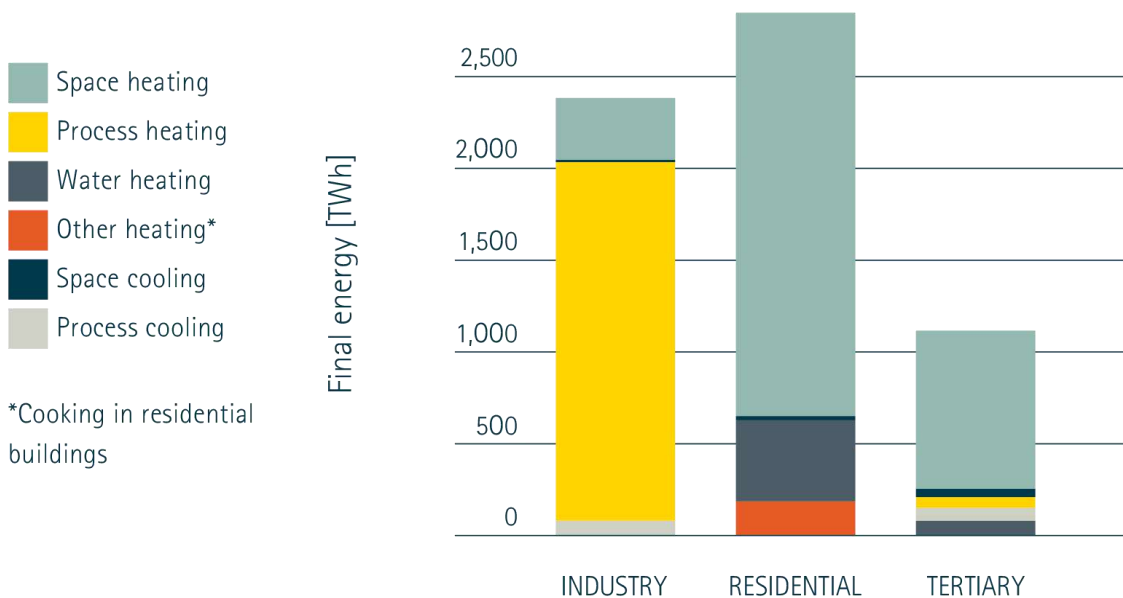


anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

- Con circa **2.850 TWh**, il settore **residenziale** presenta il **più alto consumo finale di energia (FED)** per riscaldamento e raffrescamento, ma è seguito molto da vicino dal settore **industriale** con **2.390 TWh** e dal **terziario** **1.120 TWh** (che sommati fanno **3.510 TWh**).
- Il **calore di processo** rappresenta circa l'**80%** del consumo finale di energia (FED) per riscaldamento nel settore industriale.
- Il **calore di processo industriale >200°C** costituisce circa il **50%** del FED industriale per riscaldamento e rappresenta una **sfida nella transizione verso le fonti rinnovabili (RES)**.
- La **struttura dei consumi finali e dei vettori energetici** nel settore industriale **varia notevolmente a seconda del settore e processo**.

Distribuzione dell'uso finale di energia per area di applicazione [EU28]
Valori espressi in TWh



*Cooking in residential buildings

Diagramma 1 - Tratto dal documento "Integrating technologies to decarbonize heating and cooling", una pubblicazione realizzata dall'**European Copper Institute** con il contributo del **Fraunhofer Institute** e in collaborazione con **EHPA (European Heat Pump Association)**, basato su rapporto di ricerca "Heat Roadmap Europe 2050, a low carbon heating and cooling strategy" edito da Heat Roadmap Europe <https://heatroadmap.eu/>

In questo contesto, il Presidente ANICA, **David Herzog**, ha aperto i lavori, della conferenza stampa, tenutasi il 5 giugno 2025 presso lo "Swiss Corner Milano", uno spazio innovativo dedicato agli eventi della Camera di Commercio Svizzera in Italia, con il seguente speech.



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

Discorso del Presidente ANICA – Conferenza Stampa, 5 giugno 2025

“In qualità di Presidente di ANICA, ho oggi il piacere e l'onore di aprire questa conferenza stampa, un appuntamento per noi cruciale, perché riflette l'impegno concreto che l'associazione ha da sempre verso il progresso, la formazione e l'innovazione nel settore HVAC.

La missione di ANICA, fin dalla sua fondazione nel 1981, è chiara: promuovere la formazione, diffondere il know-how e costruire una cultura tecnica evoluta. In un comparto in continua trasformazione tecnologica come il nostro, la formazione non è un'opzione: è una condizione indispensabile per garantire qualità, sicurezza, efficienza ed evoluzione.

ANICA è la prima associazione del settore HVAC ad aver saputo unire, in modo realmente sinergico, competenze complementari – dalla progettazione all'installazione, dalla gestione impiantistica alla ricerca e sviluppo – per costruire un fronte unito verso la formazione trasversale e integrata, con un focus particolare sul settore del “professional heating”.

Con il nostro programma formativo ANICA, con gli investimenti nella crescita dei soci, con la collaborazione diretta con istituti tecnici e professionali, l'associazione agisce con strumenti concreti. Non a parole, ma con progetti, contenuti, piattaforme e reti di cooperazione attiva.

Perché lo facciamo?

Perché sin dall'inizio abbiamo compreso che la progettazione, installazione e gestione moderna degli impianti per riscaldamento e climatizzazione richiede una formazione continua, integrata, evolutiva.

Oggi più che mai serve un salto di qualità.

Siamo davanti a una realtà nota: manca manodopera qualificata, mancano competenze aggiornate per affrontare il ritmo accelerato della transizione energetica. Ma a questo problema strutturale dobbiamo rispondere con una visione lungimirante.

Ed è in questo quadro che emerge una grande opportunità: i giovani.

Una nuova generazione si sta avvicinando al nostro settore, ma con una prospettiva completamente diversa. Sono ragazzi e ragazze cresciuti con il digitale, con la logica della mecatronica, con la padronanza del dato, del controllo, dell'efficienza. Entrano nel mondo HVAC non più solo come operai o tecnici, ma come artigiani evoluti, capaci di fondere meccanica, elettronica e intelligenza artificiale. È una rivoluzione silenziosa e dirompente, che cambia lo status quo senza bisogno di slogan, ma con competenza, creatività e velocità.

Una trasformazione che non parte dall'alto, ma dal basso, da chi si confronta ogni giorno con la realtà degli impianti e ha strumenti nuovi per leggere, ottimizzare e migliorare ogni fase del lavoro.

Noi crediamo fermamente in questa rivoluzione. Ma per renderla strutturale, diffusa, efficace, serve agire ora.

Per questo oggi ANICA lancia un appello alle istituzioni.

È il momento – e non possiamo più aspettare – di istituire un bando nazionale per la modernizzazione della formazione nel nostro settore.

Un bando che aggiorni i programmi didattici, migliori le infrastrutture scolastiche, digitalizzi i percorsi di apprendimento, e soprattutto amplii il concetto di apprendistato, rendendolo più flessibile, più aperto e più connesso al mondo reale del lavoro.

Proponiamo inoltre di rafforzare la collaborazione tra aziende del settore e istituti formativi – ITS, scuole professionali e università – per costruire un ecosistema di formazione/lavoro che offra un vero



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

percorso di ingresso ai giovani. Serve aumentare l'attrattività del settore anche sul piano economico, valoriale e professionale.

Questo non è un investimento "di categoria".

È un investimento nazionale sul futuro energetico, industriale e occupazionale dell'Italia.

Ed è urgente.

Oggi ANICA presenta anche ufficialmente la campagna per il rinnovo degli impianti termici nel comparto Commercial & Industrial Heating.

Una nuova visione integrata, in linea con gli obiettivi europei per la decarbonizzazione, che unisce tecnologie digitali, sistemi ibridi, pompe di calore, caldaie a condensazione e integrazione intelligente tra fonti convenzionali e rinnovabili.

I nostri Soci sono in prima linea, con competenze riconosciute e soluzioni all'avanguardia. La valutazione dei mix tecnologici che promuoviamo guarda non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche a OPEX, CAPEX, ROI e gestione dinamica dell'energia, secondo i criteri RSE e le linee guida europee.

Siamo convinti che tecnologia, formazione e visione strategica debbano procedere insieme.

Perché il cambiamento non si impone. Si costruisce, si accompagna, si accelera.

E oggi, il tempo di accelerare è arrivato.

David Herzog, Presidente ANICA"

La conferenza stampa è poi proseguita con l'intervento di Jacques Gandini, Segretario Generale ANICA che ha voluto esprimere il tema della priorità di intervento anche nel campo del Professional Heating nel campo Commerciale & Industriale ed introdurre i 10 temi chiave della campagna per il **RINNOVO DEGLI IMPIANTI NEL COMPARTO COMMERCIAL & INDUSTRIAL HEATING.**

Discorso del Segretario Generale ANICA – Conferenza Stampa. Milano, 5 giugno 2025

"Benvenuti a questa conferenza stampa fortemente voluta dalla Direzione e dalla base dei Soci ANICA, per portare al mercato un messaggio di evoluzione necessaria, non solo per quanto riguarda le nuove costruzioni, ma anche per la ristrutturazione necessaria, che nei prossimi 25 anni riguarderà tutti i segmenti del mercato: residenziale, commerciale ed industriale.

Per quanto riguarda i settori applicativi, ANICA nei suoi 45 anni di storia non ha solo fatto un salto di qualità sull'evoluzione dei diversi sistemi specializzati per applicazione impiantistica nel puro mondo del riscaldamento. ANICA ha saputo aggiornare nel tempo la sua missione che partita dalle grandi caldaie in acciaio si è evoluta a tutti e tre i comparti: residenziale, commerciale ed industriale.

*I Soci ANICA sono inoltre cresciuti insieme al mercato e, partendo dal mondo dei combustibili fossili, hanno, anno dopo anno, abbracciato il mondo più ampio della sostenibilità che contiene al suo interno le **energie rinnovabili termiche ed elettriche.***



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

Proprio su questo punto delle energie rinnovabili vi è la grande forza di questa associazione, dove il 100% dei Soci opera ormai con gamme prodotto e servizi di consulenza che contengono buona parte delle energie rinnovabili termiche ed elettriche contenute nella Direttiva **RED** (Renewable Energy Directive) e spinte nella Direttiva **EPBD** (Energy Performance of Buildings Directive) che sono due pilastri fondamentali della legislazione europea in materia di energia, rinnovabili ed efficienza energetica.

- La direttiva RED nella sua versione RED III (aggiornata nel 2023), mira a promuovere l'uso delle fonti rinnovabili con un obiettivo **vincolante UE 2030** dove almeno il **42,5%** del consumo finale di energia da fonti rinnovabili entro il 2030.
- La direttiva EPBD riformata nel 2024, nella sua versione IV (cosiddetta Casa Green), è il quadro normativo per migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio europeo con obiettivo di **decarbonizzazione degli edifici entro il 2050** e con obiettivo per tutti gli edifici nuovi che dovranno essere **a zero emissioni** (Zero Emission Buildings – ZEB) dal **2028** per gli edifici pubblici e dal **2030** per tutti gli altri.

RESIDENZIALE

Se guardiamo al settore residenziale tutto questo è già evidente. Secondo la EPBD IV, i concetti di "new building" e "deep renovation" sono definiti come segue:

- Un "new building" è definito come un edificio che viene costruito ex novo, ovvero che non esisteva precedentemente. La definizione include anche gli edifici che sono oggetto di una ricostruzione completa che ne modifica sostanzialmente le caratteristiche strutturali ed energetiche, comportando la creazione di un nuovo edificio sotto il profilo normativo. Gli edifici nuovi devono soddisfare i requisiti minimi di prestazione energetica stabiliti dalla direttiva, al fine di ridurre il consumo energetico e l'impatto ambientale.
- La "deep renovation" (ristrutturazione profonda) è definita invece come un intervento di ristrutturazione di un edificio che implica modifiche sostanziali all'involucro edilizio (ad esempio, isolamento, finestre, impianti), con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza energetica dell'edificio. Questo tipo di ristrutturazione mira a ridurre in modo sostanziale il fabbisogno energetico per il riscaldamento e il raffrescamento, portando l'edificio verso un livello di prestazione energetica molto elevato, più vicino agli standard di un edificio a energia quasi zero (NZEB - Nearly Zero Energy Building).

La ristrutturazione profonda si distingue dalle ristrutturazioni tradizionali per l'ampiezza e la profondità degli interventi, mirando a trasformare l'edificio esistente in un'opera altamente efficiente dal punto di vista energetico, attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'uso di materiali ad alte prestazioni. In tutto questo la copertura legislativa e normativa è ormai molto forte e la strada è segnata con una prospettiva dove quote anche dell'85% degli interventi a seconda dei diversi stati EU verterà proprio sulla ristrutturazione.

Come si osserva (Diagramma 2) da una recente Ricerca sul Sistema Energetico – RSE SpA dal titolo "Il costo della transizione energetica per il consumatore finale", le soluzioni elettriche presentano CapEx notevolmente superiori rispetto a quelle basate sulle tradizionali Caldaie a Condensazione



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

(anche in ragione del fatto che nella maggioranza dei casi sono previsti significativi interventi per la sostituzione del sistema di diffusione del calore) e così, a fronte di risparmi energetici importanti a livello di energia primaria (anche del 50%), i costi energetici OpEx (Operative Expenses) ed i costi iniziali CapEx lievitati degli ultimi 3 anni rendono un'analisi a livello VAN (Valore Attuale Netto) estremamente severa. In assenza di detrazioni, la Ricerca sul Sistema Energetico – RSE SpA, mostra che il VAN è a cavallo dello zero il che rende dubbio il vantaggio se si tiene conto di tutte le variabili che gravitano sui costi energetici.

Il VAN positivo (vantaggioso per il cliente finale) c'è molto spesso solo con gli incentivi in sostanza. Quindi in assenza di detrazioni, la sola variazione dell'OpEx rende competitivo l'investimento, nelle abitazioni monofamiliari dove le soluzioni full electric risultano convenienti per la metà dei casi analizzati. Per i condomini (Diagramma 3), dove i consumi energetici sono inferiori, i risultati sono invece meno positivi. Ossia i risparmi in bolletta riescono raramente a ripagare completamente i CapEx dei sistemi innovativi.

Confronto dei VAN calcolati per 8 tipologie di intervento in ambito residenziale, considerando i singoli intervalli come aggregato delle tipologie di intervento e diverse zone climatiche esaminate, per un'abitazione monofamiliare in assenza di detrazioni fiscali (rettangoli vuoti) e in presenza delle detrazioni (rettangoli pieni) ai prezzi di gas ed elettricità stimati per il periodo 2025-2040.

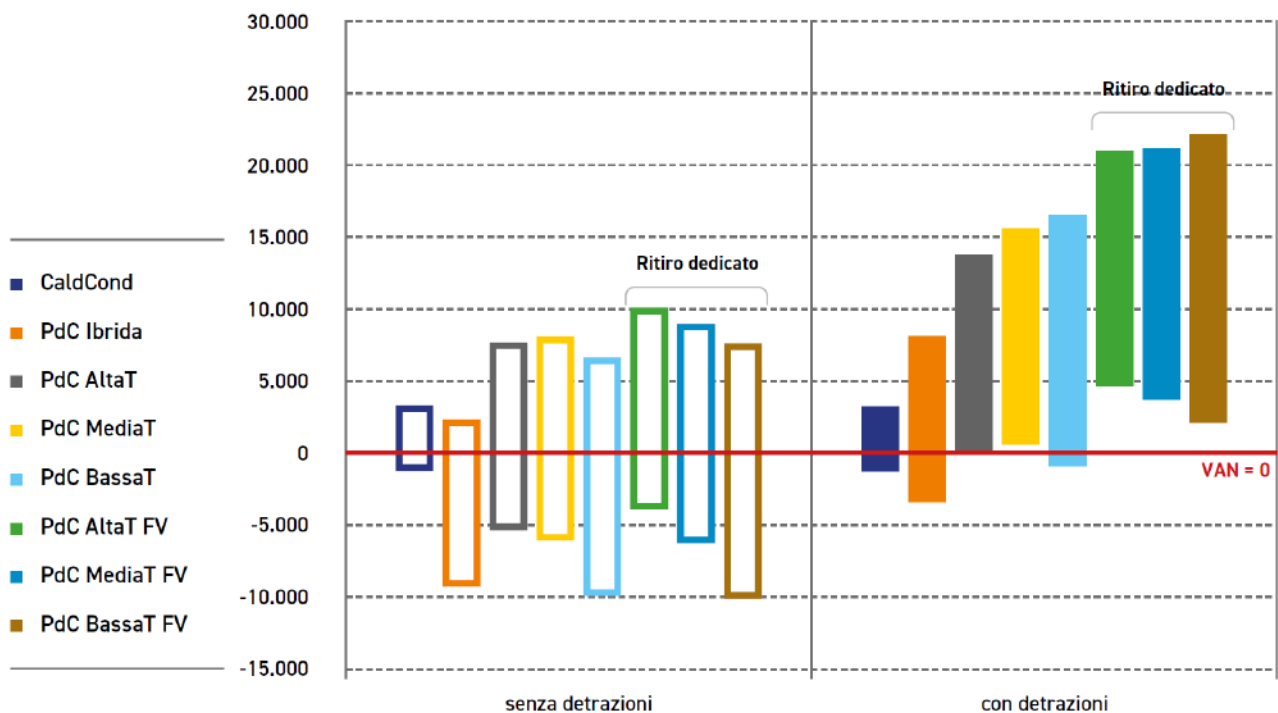


Diagramma 2 - Fonte: Elaborazioni RSE Valori espressi in €. Per maggiori dettagli fare riferimento alla Ricerca sul Sistema Energetico, RSE SpA dal titolo "Il costo della transizione energetica per il consumatore finale".



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

Confronto dei VAN calcolati per i 5 tipi di intervento, considerando i singoli intervalli come aggregato delle tipologie di intervento e diverse zone climatiche esaminate, per un'abitazione in condominio in assenza di detrazioni fiscali (rettangoli vuoti) e in presenza delle detrazioni (rettangoli pieni) ai prezzi di gas ed elettricità stimati per il periodo 2025-2040. Fonte: elaborazioni RSE.

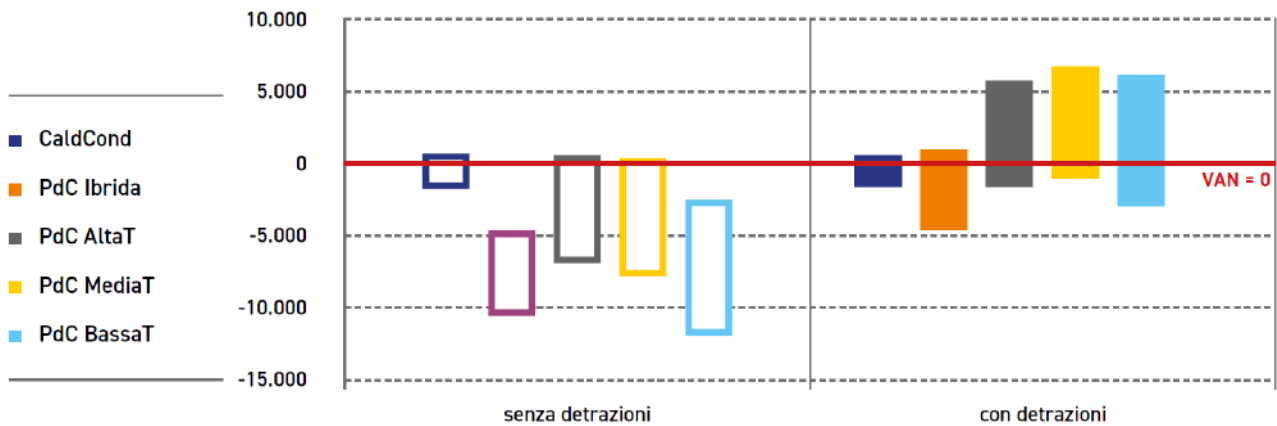


Diagramma 3 - Fonte: Elaborazioni RSE Valori espressi in €. Per maggiori dettagli fare riferimento alla Ricerca sul Sistema Energetico, RSE SpA dal titolo "Il costo della transizione energetica per il consumatore finale".

Tutto questo rende la sfida del rinnovo degli impianti tutt'alto che facile, specie considerando che le previsioni europee vedono la ristrutturazione impattare per circa l'85% degli interventi futuri (vedasi Diagramma 4).

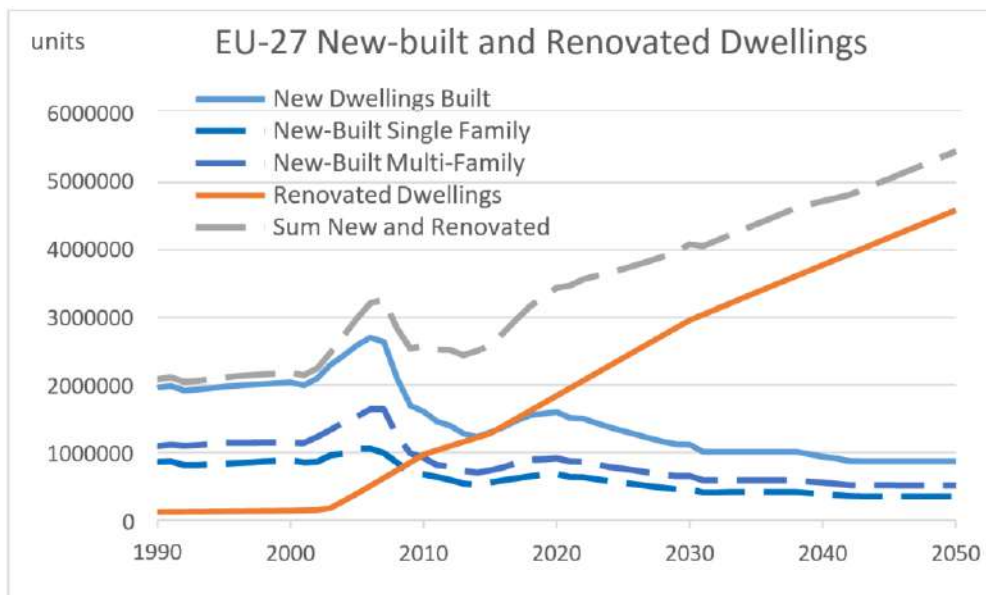


Diagramma 4 - Review study on Regulations EU 1253/2014 (Ecodesign requirements for ventilation units) and EU 1254/2014 (energy labelling of residential ventilation units). Preparato dalla società VHK, Delft (NL) per la European Commission, DG GROW based on data from EU Buildings Observatory 2000-2014 and VHK elaboration and extrapolation



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

COMMERCIALE e INDUSTRIALE

Per rendere più forte l'ottenimento degli obiettivi europei in tema di EPBD ci sono già numerose iniziative in corso e riteniamo che il Conto Termico 3.0 in arrivo, se approvato così come lo vediamo potrebbe aiutare non solo il settore residenziale ma anche il terziario, che è una delle grandi novità del Conto Termico 3.0 su cui gli operatori hanno legittime ed importanti aspettative.

Dopo decenni di grande concentrazione a livello Europeo ed Italiano, sul risparmio energetico e più in generale sull'efficienza energetica per l'edilizia residenziale, il campo commerciale e soprattutto industriale, e gli usi termici ad esso collegati, è sempre più considerato da molti esperti come il prossimo grande obiettivo 2025-2050 dell'Unione Europea, in termini di efficientamento e decarbonizzazione.

Un obiettivo necessario per poter incidere in maniera forte nell'abbattimento delle emissioni climalteranti connesse alla combustione di combustibili fossili nel comparto industriale e più precisamente dei processi.

Vediamo un movimento in questa direzione anche in Italia, dove al meccanismo incentivante del Conto Termico 3.0 potranno infatti partecipare (in base alla bozza in circolazione) non solo le pubbliche amministrazioni e i privati ma anche le comunità energetiche rinnovabili, le configurazioni di autoconsumo, gli enti del terzo settore e il terziario.

- Nel campo industriale molta energia viene, purtroppo ancora oggi, sprecata ed i cosiddetti "cascami termici" risultano, spesso, inutilizzati e/o semplicemente dissipati in atmosfera, generando sprechi di energia ormai inaccettabili ed irrispettosi degli sforzi fatti nel campo residenziale e commerciale attraverso varie tecniche di riduzione dei fabbisogni energetici e di aumento dell'efficienza energetica facendo ampio utilizzo di fonti rinnovabili, ai fini della diminuzione degli usi finali e dell'impiego minimo possibile di energia primaria e secondaria.*
- Fermo restando che, come espresso dalla ricerca "Heat Roadmap Europe 2050, a low carbon heating and cooling strategy" il calore di processo industriale >200°C costituisce circa il 50% del FED industriale per riscaldamento e rappresenta una sfida nella transizione verso le fonti rinnovabili (RES), l'integrazione con le pompe di calore (a bassa media ed alta temperatura), preferibilmente alimentate da energia da fonte rinnovabile e refrigeranti naturali, consente al comparto del riscaldamento di realizzare soluzioni complete e mature per la decarbonizzazione degli edifici, delle reti di teleriscaldamento e, sempre di più, anche dell'industria, poiché sono riconosciute per la loro elevata efficienza energetica e per il largo utilizzo di fonti energetiche rinnovabili."*

*Conclude Gandini: "Rinnovare dunque l'impiantistica del riscaldamento nei comparti **terziario (uffici, servizi, commercio) e industriale** è oggi **strategico e conveniente** per motivi **economici, ambientali e normativi**."*

*L'Unione Europea, attraverso direttive come **RED III, EPBD, EED**, e il **Green Deal**, ha definito focus precisi per incentivare questo cambiamento."*



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

LA CAMPAGNA ANICA DEDICATA AL RINNOVO DEGLI IMPIANTI NEL COMPARTO COMMERCIAL & INDUSTRIAL HEATING

ANICA, consapevole della crescente necessità di promuovere il **rinnovo dell'impiantistica** non solo nel settore **residenziale**, ma anche in quello **commerciale e industriale**, lancia la campagna: **"Il rinnovo degli impianti termici nel comparto Commercial & Industrial Heating"**.

Questa iniziativa si articolerà in una serie di **comunicazioni mirate al mercato**, veicolate, per scelta strategica, prevalentemente attraverso **media digitali**, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sull'importanza del tema. Al centro della campagna vi saranno **10 punti chiave**, che ne costituiranno il nucleo informativo e valoriale.

1. Riduzione dei costi operativi

- Gli impianti moderni basati su mix tecnologici che privilegiano fonti rinnovabili e controlli digitali evoluti sono tendenzialmente **molto più efficienti** rispetto a impianti vecchi e non più al passo con i tempi.
- Il costo totale di proprietà (**TCO – Total Cost of Ownership**) molto spesso si riduce grazie a minori consumi.
- Potenziale protezione dal rischio di volatilità dei prezzi del gas.

2. Aumento dell'efficienza energetica

- Gli impianti obsoleti hanno quasi sempre **rendimenti bassi** (a volte anche solo del 70–80%) livelli decisamente superiori possono essere ottenuti con l'uso delle tecnologie moderne.
- Si integrano con **sistemi smart** per ottimizzare i consumi (building automation, controllo dinamico della temperatura), in linea con i dettami del concetto dello "Smart Readiness Indicator".

3. Riduzione delle emissioni CO₂

- Le tecnologie rinnovabili o ibride riducono drasticamente l'**impronta carbonica** del processo termico.
- Fondamentale per aziende che vogliono certificarsi **ESG, ISO 50001**, o aderire a **schemi Net Zero**.

4. Conformità normativa (evitare sanzioni e restrizioni)

- Obblighi crescenti di ristrutturazione per edifici con **impianti inefficienti** (EPBD).
- Accesso a fondi pubblici legato sempre più anche all'efficienza e sostenibilità delle infrastrutture.
- Dare più possibilità all'impresa di competere nel mondo della **sostenibilità**.

5. Valorizzazione dell'immobile o sito industriale

- Migliora la **classe energetica** e quindi il valore di mercato del terziario, ma anche il bilancio ESG della Aziende produttive ed energivore.
- Favorisce **locazioni e compravendite** più rapide.
- Riduce rischi finanziari futuri legati a normative più stringenti in tema ESG.



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

6. Utilizzo delle rinnovabili e del Calore di Scarto

- Promozione di **solare termico, biomassa sostenibile, idrogeno verde**.
- Recupero del **calore di processo** e sua redistribuzione (es. in reti di teleriscaldamento).

7. Efficienza energetica come obbligo legale

- Target vincolanti di **riduzione del consumo energetico** per i settori industriali e terziari (Direttiva EED).
- Audit energetici obbligatori per grandi imprese.

8. Smart control & digitalizzazione

- Sistemi digitali per **monitoraggio, telecontrollo e manutenzione predittiva** degli impianti.
- Indice di **"smart readiness"** degli edifici (EPBD).

9. Accesso a finanziamenti e incentivi

- Fondi UE (PNRR, InvestEU, Innovation Fund) orientati a progetti ad alta efficienza.
- Certificati bianchi e detrazioni per retrofit energetico.
- Accesso al credito più semplice per i migliori **scoring ESG**.

10. Creazione di posti di lavoro di qualità

- La necessità di nuove professionalità Green è evidente e ben illustrata da rapporti come quello emesso dal *Sistema Informativo Excelsior di UNIONCAMERE e ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro)*.

A concludere gli interventi ha preso la parola Paolo Marcati, Amministratore di AN CAMINI, Socio ANICA e membro del Consiglio Direttivo, che ha voluto sottolineare come in un settore apparentemente semplice come le canne fumarie, ci sia necessità di innovazione, tanto quanto nei generatori termici e in tutti i componenti d'impianto.

"Il settore del riscaldamento sta affrontando una profonda trasformazione, e anche l'evacuazione dei prodotti della combustione segue questa evoluzione.

L'introduzione della marcatura CE sui prodotti, avvenuta nel 2005, ha trasformato un semplice "tubo in lamiera" in un "sistema fumario certificato", con performance misurabili in termini di sicurezza e qualità. Questo cambiamento ha favorito la produzione industrializzata rispetto alle tradizionali produzioni artigianali, migliorando il livello dei prodotti sul mercato nazionale ed europeo.

*Oggi, con l'introduzione di nuove tecnologie di combustione e parametri di sicurezza più rigidi imposti dalle normative di installazione, il focus dei sistemi fumari si è ampliato. Per un prodotto "costruito in opera", la sicurezza dipende non solo dal prodotto stesso, ma anche e soprattutto dalla professionalità dell'installatore. Quest'ultimo deve possedere non solo abilità di posa, ma anche un solido bagaglio di conoscenze tecnico-normative, dato che sono circa **85 le norme e i decreti** che regolano il mondo dell'espulsione dei fumi. I nuovi impianti di riscaldamento e il rinnovo di quelli esistenti necessitano di **nuovi prodotti, nuove competenze e tecnologie avanzate**, anche per i sistemi fumari. In questo contesto, **AN CAMINI** affronta le nuove sfide con **38 diversi modelli di condotti fumari**, promuovendo una campagna di **formazione tecnico-normativa** in collaborazione con **ANICA**. L'obiettivo è coinvolgere **ingegneri, termotecnici, progettisti, energy manager, installatori e impiantisti**, garantendo competenze avanzate per una progettazione efficace e una corretta posa in opera."*

Ruoli in ANICA



David Herzog

Presidente ANICA
HOVAL

Da sempre grande promotore delle competenze ad alto valore aggiunto nel settore dell'energia, dell'IoT e della Digital Transformation per offrire a aziende, privati e amministrazioni pubbliche la possibilità di costruire Smart City per uno Smart Habitat: un mondo finalmente energeticamente sostenibile.

David, oltre ad essere Presidente ANICA è Amministratore Delegato di Hoval (Zanica, Bergamo) e Board Member della Swiss Chamber in Italia



Jürgen Korff

Vicepresidente ANICA
PARADIGMA ITALIA

Fondatore, socio e presidente del Gruppo Energetica Spa, holding composta da aziende operanti prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili, quali Paradigma Italia, Windhager Italy, Profitec Italia, Revis, Solvis Italia, nelle quali è membro o presidente del Consiglio di Amministrazione, è tra i grandi attori dell'evoluzione da prodotti a sistemi per il riscaldamento in Italia.

Jürgen oltre ad essere Vicepresidente ANICA è CEO di Paradigma Italia da lui fondata nel 1998 (Calcinato, Brescia).



Paolo Marcati

Membro del consiglio direttivo ANICA
AN CAMINI

Fondatore di AN Camini, dal 1988 Paolo Marcati conduce le operazioni aziendali con un valido team di esperti che si occupano di Produzione, Progettazione Vendita di canne fumarie in acciaio inox, rame, PPs rigidi e flessibili per impianti domestici, Industriali, Gruppi elettrogeni, gruppi di continuità e Motopompe, condotti resistenti al fuoco E1.

Grande appassionato della svolta verso le rinnovabili del settore termico, Paolo Marcati, oltre ad essere Membro del Consiglio Direttivo di ANICA, è Amministratore di AN CAMINI (Verdellino, Bergamo).



Paola Tagliani

Membro del consiglio direttivo ANICA
IVAR

Marketing & Communication Manager di IVAR S.p.A., la sede italiana e cuore del Gruppo IVAR, che progetta e realizza sistemi per il riscaldamento ed impianti sanitari ad alta efficienza energetica. La presenza internazionale del Gruppo è garantita dalle filiali presenti in varie nazioni, ma sede e produzione rimangono rigorosamente Made in Italy, in un complesso industriale all'avanguardia ad impatto ambientale pari a zero.

Paola Tagliani, oltre ad essere Membro del Consiglio Direttivo di ANICA, all'interno del Marketing IVAR presidia tutte le operazioni di comunicazione dell'Azienda (Prevalle, Brescia).



Gabriele Ponzoni

Membro del consiglio direttivo ANICA
WEISHAUPT

Gabriele Ponzoni è tra i più rinomati esperti a livello nazionale di sistemi efficienti nel campo della combustione tramite bruciatori di piccola, media e grande potenza in tutte le applicazioni.

Cura le operazioni Italiane di Weishaupt, lo storico produttore tedesco di sistemi a combustione che partendo dai bruciatori di gasolio e gas ha saputo costituire una gamma prodotti e sistemi oltre ad una rete distributiva leader e rinomata a livello mondiale.

Gabriele Ponzoni, oltre ad essere Membro del Consiglio Direttivo di ANICA è Amministratore Delegato di Weishaupt Italia S.p.A. (Gerenzano, Varese).



Jacques Gandini
Segretario Generale ANICA
STUDIO GANDINI

Jacques Gandini è titolare della società di consulenza di direzione GANDINI S.R.L. il cui marchio è Studio GANDINI, con sede a Legnago in provincia di Verona.

Jacques ha fondato la propria società di consulenza, nel 2015, dopo avere conseguito oltre 20 anni di esperienza manageriale e dirigenziale all'interno di Multinazionali Italiane ed Estere nel campo del riscaldamento residenziale, commerciale ed industriale e della climatizzazione, con focus su efficienza energetica e fonti di energia rinnovabili.

Jacques Gandini oltre ad essere Segretario Generale ANICA è Amministratore Unico di Studio GANDINI S.R.L. (Legnago, Verona)



Rita Guarino
Consulente Marketing ANICA
ANDROMEDA MARKETING

Rita Guarino è titolare di Andromeda Marketing, società di consulenza specializzata in marketing e comunicazione per il settore HVAC, con sede a Verona.

Il rebranding di ANICA e il piano di marketing associativo 2024-2025 sono stati realizzati grazie al qualificato contributo di Rita Guarino, che vanta un'esperienza consolidata nel settore HVAC in Italia e all'estero. La sua competenza, maturata in dieci anni di attività in ambito multinazionale, spazia dal marketing tradizionale al marketing online.

Per ANICA, Rita Guarino si occupa dello sviluppo completo delle attività di marketing associativo, gestendo anche le relazioni con la stampa di settore.



Davide Marcati
Revisore dei conti ANICA
AN CAMINI

Davide Marcati ricopre il ruolo di project manager di AN Camini, con competenze che spaziano dal disegno tecnico alla progettazione, sviluppo di impianti domestici e industriali conformi alle norme del settore, alla gestione delle trattative commerciali.

In ANICA è stato nominato revisore dei conti a partire da giugno 2024.



anica

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INNOVAZIONE COMFORT AMBIENTE

I SOCI ANICA



SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'EVACUAZIONE DEI FUMI

AN CAMINI S.R.L.
Via Vienna, 16
24040 Verdellino (BG)
www.ancamini.it

HOVAL S.R.L.
Via XXV Aprile 1945, 13/15
24050 Zanica (BG)
www.hoval.it



BALTUR S.P.A.
Via Ferrarese, 10
44042 Cento (FE)
www.baltur.it



IVAR S.p.A.
Via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS)
www.ivar-group.com



BELIMO ITALIA SRL
Via Zanica, 19 H
24050 GRASSOBBIO (BG)
www.belimo.com



Green Power Technologies
Power, Energy, Life

GREEN POWER TECHNOLOGIES s.r.o.
U Kanálky 1359/4, Vinohrady (Praha 2),
120 00 Praha Repubblica Ceca
www.greenptech.com



BNY S.r.l. Unipersonale
Largo degli Obizzi 19/5
35020 Albignasego (PD)
www.bny.it



PARADIGMA Italia S.r.l.
Via Carlo Maffei, 3
38089 Darzo (TN)
www.paradigmaitalia.it



BWT S.r.l.
Via Vivaio, 8
20122 Milano (MI)
www.bwt.com



CALDAIE RAVASIO S.R.L.
Via Bedesco, 388
24033 Calusco d'Adda (BG)
www.caldaieravasio.com



FERRARO GROUP S.P.A
Via Paradiso, 33
36040 Meledo di Sarego (VI)
www.ferrarogroup.it

WEISHAUPT ITALIA S.P.A.
Via E. Toti, 5
21040 Gerenzano (VA)
www.weishaupt.it

Executive Summary

Quando si parla del rinnovo dell'impiantistica nei settori Commercial & Industrial Heating, si tratta di una sfida strategica, che coinvolgerà migliaia di progettisti termotecnici, energy manager e industrie nel percorso di transizione verso gli obiettivi del 2030 e del 2050.

Una rivoluzione già in atto nel riscaldamento residenziale e in prospettiva molto importante anche nel campo dei segmenti commerciali ed industriali.

ANICA (Associazione Nazionale Innovazione Comfort Ambiente) orientata alla decarbonizzazione, che combina in maniera innovativa i combustibili fossili alle energie rinnovabili termiche ed elettriche, in tutti e tre i segmenti (residenziale, commerciale ed industriale) mira con i propri Soci attuali e futuri ad alimentare lo sviluppo del settore nella giusta direzione della sostenibilità.

Il 5 giugno 2025, ANICA ha lanciato ufficialmente la propria campagna per il rinnovo degli impianti termici nel settore Commercial & Industrial Heating.

Un'iniziativa fondamentale per favorire innovazione, efficienza e sostenibilità su larga scala in aggiunta a quanto già sta avvenendo con successo nel settore Residenziale.



ABOUT ANICA

ANICA è l'Associazione Italiana che promuove l'accrescimento delle Nuove competenze necessarie per l'Impiantistica del Comfort e dell'Industria. E' un'associazione senza scopo di lucro che dal 1981 raggruppa alcune tra le più importanti aziende del mondo del riscaldamento in Italia.

L'obiettivo di ANICA è la divulgazione di Know-how, la formazione specifica degli operatori del settore e la diffusione di informazioni sul risparmio energetico attraverso la decarbonizzazione dell'edilizia e dell'industria.